

Nome commerciale : ECOGEL CALEFFI
Data di revisione : 6/9/2017
Data di stampa : 6/9/2017

Versione : 1.0
Pagina : 1 de 8

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società o azienda



1.1. Identificatore del prodotto	
Nome commerciale	: ECOGEL CALEFFI
1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza e usi sconsigliati	
Usi identificati	: Sverniciatore e disossidante per saldatura di leghe di stagno di metalli di rame
Usi sconsigliati	: Usi diversi a quelli raccomandati.
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dei dati di sicurezza	
Fornitore	: DECAP'93, S.L.
Indirizzo	: C/ La Màquina, 37 Pol. Ind Les Massotes 08850 GAVÀ (Barcelona)- ESPAÑA
Numero di telefono	: 936 380 003
Indirizzo e-mail della persona responsabile da FDS	: decap@decap.com
1.4. Telefono di emergenza	
	: + 34 936 380 003 (E disponibile soltanto durante le ore di lavoro) + 34 915 620 420 (Numero di telefono per informazioni tossicologiche)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o miscela

Conforme al Regolamento (CE) N. 1272/2008	
Classi di pericolo/Categorie di pericolo	Indicazione del pericolo (H)
Acute Tox. 4 Skin Corr. 1B Eye Dam. 1 STOT SE 3	H302: Nocivo se ingerito. H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H318: Provoca gravi lesioni oculari. H335: Può irritare le vie respiratorie.

2.2. Elementi dell'etichetta

Conforme al Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]		
Simboli e termini di avvertenza	Indicazioni di pericolo	Consigli di prudenza
<p style="text-align: center;"><i>Pericolo</i></p>   <p style="text-align: center;">GHS05 GHS07</p>	<p>H302 H314 H335</p>	<p>P102 P270 P280 P310 P405 P501 P305+P351+P338</p>

Etichettatura supplementare : Contiene:
 Cloridrato di Monoetanolamina
 Alcoli, C16-18, etossilati
 Cloruro di ammonio

2.3. Altri pericoli

Conformità agli standard di PBT o mPmB : Il prodotto non è classificato come PBT o mPmB.
Altri pericoli negativi : In condizioni di utilizzo normale e nella sua forma originale, il prodotto è senza altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

Nome commerciale : ECOGEL CALEFFI
Data di revisione : 6/9/2017
Data di stampa : 6/9/2017

Versione : 1.0
Pagina : 2 de 8

SEZIONE 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Identità chimica	N° CAS	N° CE	N° Indice	N° Registro REACH	Contenuto (%)	Classificazione CLP**
Cloridrato di Monoetanolamina	2002-24-6	217-900-6	-	-	1-10	Skin Irrit. 2 H315 Eye Irrit. 2 H319 STOT SE 3 H335
Alcoli, C16-18, etossilati	68439-49-6	500-212-8	-	-	1-5	Acute Tox. 4; H302 Eye Dam. 1; H318
[1] Cloruro di ammonio	12125-02-9	235-186-4	017-014-00-8	-	1-3	Acute Tox. 4*; H302 Eye Irrit. 2; H319

[1] Sostanza a cui si applica un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.

* Consultare il Regolamento (CE) N°1272/2008, Allegato VI, Sezione 1.2.

** Testo completo delle indicazioni di pericolo e consigli di prudenza (P): vedasi sezione 16.

SEZIONE 4: Primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione

: Prendere il paziente ad una zona ventilata, di riposo. Assicurare la respirazione artificiale se necessario. Non somministrare mai nulla per bocca. Se è inconsci, mettere la vittima in un'ideale posizione e consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

: Rimuovere gli indumenti contaminati. Sciacquare con acqua e sapone o un detergente idoneo per la pelle. Non ricorrere mai solventi e i diluenti.

In caso di contatto con gli occhi

: Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Lavare immediatamente gli occhi con acqua (per 10 minuti) tirandolo verso l'alto delle palpebre e consultare un medico.

In caso di ingestione

: In caso di ingestione accidentale, cercare assistenza medica immediatamente. Mantenere a riposo. NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

: Prodotto corrosivo, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. In caso di ingestione o di inalazione può provocare danni interni. Consultare un medico.

4.3. Indicazione delle procedure mediche e dei trattamenti speciali da applicare immediatamente

: Nel caso in cui si fossero evidenziati un problema di salute, consultare un medico. Non somministrare mai nulla per bocca se la vittima sta perdendo coscienza o è inconscia o convulsa.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di spegnimento

: Polvere chimica secca o anidride carbonica. In caso di incendi più terribili, acqua nebulizzata o schiuma appropriata.

Mezzi di estinzione

: Nessun uso: getto d'acqua diretto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

: Il fuoco può produrre un fumo nero spesso. Come conseguenza della decomposizione termica, si possono formare prodotti pericolosi: monossido di carbonio, anidride carbonica. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere nociva per la salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

: Serbatoi refrigerati, cisterne o contenitori vicino alla fonte di calore o incendio con acqua. Prendere in considerazione la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nei combattimenti antincendio vadano nelle fognie, nelle fognie o nei corsi d'acqua. A seconda della grandezza del fuoco, può essere necessario indossare indumenti protettivi, dispositivi respiratori, guanti, occhiali o maschere e stivali.

Nome commerciale : ECOGEL CALEFFI
 Data di revisione : 6/9/2017
 Data di stampa : 6/9/2017

Versione : 1.0
 Pagina : 3 de 8

SEZIONE 6: Misure in caso di versamento accidentale.

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza.**
- Per il personale che non fa parte dei servizi di emergenza : Per il controllo dell'esposizione ed applicare misure di protezione individuali, vedasi le sezioni 8.
 - Per il personale che fa parte dei servizi di emergenza : Utilizzare dispositivi adeguati per evitare l'eccessiva esposizione alla polvere e per proteggere corpo, viso e occhi. Impedire l'entrata del personale non autorizzato.
- 6.2. Precauzioni ambientali** : Il prodotto non è pericoloso per l'ambiente. Non gettare residui in fognature, acque superficiali o acque sotterranee. Informare le autorità se la fuoriuscita si verifica in corsi d'acqua o in sistemi fognari.
- 6.3. Metodi e materiali per operazioni di contenimento e bonifica.** : Raccogliere fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, terra diatomica ...). Versare il prodotto e l'assorbente in un contenitore adatto. L'area contaminata deve essere pulita immediatamente con un adeguato decontaminante. Scartare il decontaminante e lasciarlo per diversi giorni fino a quando non si verifichi alcuna reazione, in un contenitore non aperto.
- 6.4. Riferimenti ad altre sezioni** : Per il controllo dell'esposizione ed applicare misure di protezione individuali, vedasi le sezioni 8. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedasi le sezioni 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura** : Per applicare misure di protezione individuali, vedasi le sezioni 8. Non usare mai la pressione per vuotare i contenitori, non sono contenitori resistenti alla pressione.
- Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione del prodotto.
- Conformarsi alla legislazione comunitaria di sicurezza e di igiene sul lavoro.
- Conservare il prodotto in imballaggi di materiae identico l'originale.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.** : Conservare in conformità alle normative locali. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Conservare i contenitori tra 5 e 35 °C in un luogo asciutto e ben ventilato lontano da fonti di calore e luce diretta del sole. Tenere lontano da fonti di ignizione. Tenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'ingresso di persone non autorizzate. Una volta aperti i contenitori, devono essere attentamente rimossi e posizionati verticalmente per evitare fuoriuscite. Il prodotto non è coinvolti in della direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)
- 7.3. Finalità specifiche** : Sverniciatore e disossidante per saldatura di leghe di stagno di metalli di rame

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione e protezione individuale.

- 8.1. Parametri di controllo**
- Valori limite nazionali dei componenti** : Limiti di Esposizione Professionale:
- | Identificazi one | N. CAS | Paese | Limiti di Esposizione | ppm | mg/m ³ |
|--------------------|------------|------------|-----------------------|-----|-------------------|
| Cloruro di ammonio | 12125-02-9 | Spagna [1] | Otto ore | | 10 |
| | | | Breve termine | | 20 |
| | | | Breve termine | | 2 |
- [1] Secondo l'elenco dei limiti ambientali di esposizione occupazionale adottati dall'Istituto nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro (INSHT) per l'anno 2014.
- DNEL e PNEC** :
- | Identificazione | DNEL/DMEL | Tipo | Valore |
|-----------------|-----------|------|--------|
| | | | |

Nome commerciale : ECOGEL CALEFFI
 Data di revisione : 6/9/2017
 Data di stampa : 6/9/2017

Versione : 1.0
 Pagina : 4 de 8

Cloruro di ammonio N. CAS: 12125-02-9 N. CE: 235-186-4	DNEL (lavoratori)	Inalazione, Cronico, Sistemico	33,5 (mg/m ³)
--	----------------------	-----------------------------------	------------------------------

8.2. Controllo dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Misure di protezione tecniche

: Fornire una ventilazione adeguata. Si consiglia una ventilazione di scarico locale per mantenere i livelli di polveri aerotrasportate sotto i limiti di esposizione.

Misure di protezione organizzative

: Preservare un ambiente di lavoro pulite e asciutte. Non lasciare il contenitore aperto. Evitare la diffusione della polvere

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale.

Protezione degli occhi e del viso

: **EPI:** Occhiali protettivi a tutto tondo.
Caratteristiche: Marchio CE Categoria II. Protezione telaio integrata per protezione contro polvere, fumi, nebbie e vapori.
Norme CEN: EN 165, EN 166, EN 167, EN 168.
Manutenzione: La visibilità attraverso gli oculari dovrebbe essere ottimale per il quale questi elementi devono essere puliti quotidianamente, le protezioni devono essere disinfettate periodicamente secondo le istruzioni del produttore.
Osservazioni: Vengono sostituiti ogni qualvolta ci siano prove di crepe, crepe o deformazioni e quando la sporcizia esterna può diminuire la sua resistenza.

Protezione delle mani

: **EPI:** Guanti di protezione chimica non usa e getta.
Caratteristiche: Marchio CE Categoria III. Verificare l'elenco delle sostanze chimiche contro cui è stato esaminato il guanto.
Norme CEN: EN 374-1, EN 374-2, EN 374-3, EN 420.
Manutenzione: È necessario stabilire un programma per la sostituzione periodica dei guanti per assicurarsi che siano cambiati prima di essere permeati da contaminanti. L'uso di guanti contaminati può essere più pericoloso del non utilizzo, in quanto il contaminante può accumularsi nel materiale del guanto.
Osservazioni: vengono sostituiti ogni qualvolta ci siano prove di crepe, crepe o deformazioni e quando la sporcizia esterna può diminuire la sua resistenza.
Materiale: PVC (cloruro di polivinile).
Tempo di penetrazione (min.)> 480
Spessore materiale (mm): 0,35

Protezione della pelle

: **EPI:** Indumenti protettivi contro prodotti chimici.
Caratteristiche: Marchio CE Categoria III. L'abbigliamento dovrebbe avere una buona vestibilità. Il livello di protezione deve essere impostato in base a un parametro di prova denominato "tempo di rottura" (BT) che indica il tempo che la sostanza chimica deve passare attraverso il materiale.
Norme CEN: EN 464, EN 340, EN 943-1, EN 943-2, EN ISO 6529, EN ISO 6530, EN 13034.
Manutenzione: Le istruzioni di lavaggio e manutenzione fornite dal produttore devono essere rispettate per garantire una protezione invariata.
Osservazioni: La progettazione degli indumenti protettivi dovrebbe facilitare il corretto posizionamento e la permanenza senza spostamento, durante il periodo di utilizzo previsto, tenendo conto dei fattori ambientali, nonché i movimenti e le posizioni che l'utente può adottare durante la loro attività.

EPI: Calzature di sicurezza contro le sostanze chimiche e con proprietà antistatiche

Caratteristiche: Marchio CE Categoria III. L'elenco dei prodotti chimici contro i quali è resistente la calzatura deve essere verificato.

Norme CEN: EN ISO 13287, EN 13832-1, EN 13832-2, EN 13832-3, EN ISO 20344, EN ISO 20345.

Manutenzione: Per la corretta manutenzione di questo tipo di calzature di sicurezza è fondamentale tenere conto delle istruzioni specificate dal costruttore. Le calzature devono essere sostituite in caso di segni di deterioramento.

Osservazioni: Le scarpe devono essere pulite regolarmente e asciugate quando bagnate, ma non collocate troppo vicino ad una fonte di calore per evitare variazioni improvvise della temperatura.

Protezione delle vie respiratorie

: Non è necessario. In caso di scarsa ventilazione, utilizzare un equipaggiamento protettivo individuale di respirazione.

Controlli dell'esposizione ambientale

: Nessuna informazione disponibile.

Nome commerciale : ECOGEL CALEFFI
Data di revisione : 6/9/2017
Data di stampa : 6/9/2017

Versione : 1.0
Pagina : 5 de 8

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	: Gel giallo
Odore	: Caratteristico
Soglia di odore	: Non determinato
pH	: 6-7
Punto di fusione	: >60°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: 100-250°C
Punto di infiammabilità	: >255°C
Velocità di evaporazione	: Non determinato/Non applicabile
Infiammabilità	: Il prodotto non è infiammabile
Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o esplosività	: Non determinato/Non applicabile
Pressione di vapore	: Non determinato/Non applicabile
Densità di vapore	: Non determinato/Non applicabile
Densità relativa	: 1.05 g/cm ³
Solubilità	: Non determinato/Non applicabile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	: Non determinato/Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	: Il prodotto non è autoinfiammabile
Temperatura di decomposizione	: >350°C
Viscosità	: Non determinato/Non applicabile
Proprietà esplosive	: Il prodotto non abbia proprietà esplosive
Proprietà ossidanti	: Non determinato
9.2. Informazioni aggiuntive	: Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività della sostanza o miscela: stabile se utilizzato secondo le norme.	: Il prodotto non presenta pericoli data la sua reattività.
10.2. Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile in condizioni normali di impiego (Vedi sezione 7).
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	: Nessuna reazione pericolosa conosciuta in condizioni normali di impiego.
10.4. Condizioni da evitare	: Scoraggiare qualsiasi manipolazione erranea.
10.5. Materiali incompatibili	: Tenere lontano da agenti ossidanti e materiali fortemente alcalini o acidi per evitare reazioni esotermiche.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	: Non è decomposto se è destinato agli usi previsti.

Nome commerciale : ECOGEL CALEFFI
Data di revisione : 6/9/2017
Data di stampa : 6/9/2017

Versione : 1.0
Pagina : 6 de 8

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta	: Prodotto classificato: Tossicità orale acuta, Categoria 4: Nocivo se ingerito.
Corrosività/ irritazione cutanea	: Non è classificato come irritante per la pelle. Prodotto classificato come corrosivo per la pelle, Categoria 1B: Provoca gravi ustioni cutanee.
Lesioni/irritazione oculari gravi	: Prodotto classificato: Lesioni oculari grave, Categoria 1: Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione respiratoria / cutanea	: Non è classificato come sensibilizzante cutaneo/respiratorio.
Mutagenicità	: Non è classificato come mutageno.
Cancerogenicità	: Non è classificato come carcinogeno.
Tossicità riproduttiva	: Non è classificato come tossiche per il ciclo riproduttivo.
STOT- esposizione singola	: Prodotto classificato: Può irritare le vie respiratorie.
STOT-esposizione prolungata	: Non è classificato per tossicità sistemica specifica per un determinato organo (esposizione prolungata)
Rischio di aspirazione	: Non è classificato come pericoloso di aspirazione.
11.2. Ulteriori informazioni	: Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità	: Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela stessa.
12.2. Persistenza e degradabilità	: Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela stessa.
12.3. Potenziale di bioaccumulo	: Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela stessa.
12.4. Mobilità nel suolo	: Nessun dato a disposizione per la miscela stessa. Non gettare residui in fognature, acque superficiali o acque sotterranee. Di evitare la penetrazione nell'ambiente.
12.5. Risultati della valutazione PBT e mPmB	: Il prodotto non è classificato come PBT o mPmB.
12.6. Altri effetti avversi	: Non sono disponibili dati sugli altro effetto avverso.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti	
Metodi idonei per lo smaltimento dei rifiuti della sostanza o miscela e per lo smaltimento degli imballaggi contaminati	: Non scaricare in fognature o corsi d'acqua. I rifiuti ei contenitori vuoti vanno trattati e smaltiti in conformità alla legislazione locale / nazionale in vigore. Seguire le disposizioni della direttiva 2008/98 / CE per quanto riguarda la gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU	Non applicabile. Il prodotto non è classificato come pericoloso per il trasporto
14.2. Trasporto delle Nazioni Unite	Non applicabile.
14.3. Tipi di pericolo legati al trasporto	Non applicabile.
14.4. Gruppo di imballaggio	Non applicabile.



DECAP 93, S.L.

SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) N. 2015/830 che modifica l'allegato II del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH)

Nome commerciale : ECOGEL CALEFFI
Data di revisione : 6/9/2017
Data di stampa : 6/9/2017

Versione : 1.0
Pagina : 7 de 8

14.5. Rischi ambientali	Non applicabile.
14.6. Precauzioni speciali per gli utenti	Non vi è alcuna considerazione particolare a questo proposito, tranne che deve essere assicurato che l'imballaggio sia sigillato e che la polvere non possa essere persa.
14.7. Trasporto sfuso secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC	: Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Regolamento e normativa di sicurezza, specifiche sulla legislazione sanitaria per la sostanza o miscela	
Regolamenti UE	
REACH Utilizzare Autorizzazioni	: Il prodotto non contiene sostanze presenti nella lista dei candidati SVHC o all'allegato XIV del regolamento REACH.
REACH Limiti d'uso	: Il prodotto non presenta alcuna restrizione all'uso.
Altre norme UE	
Regolamento (CE) n° 1005/2009	: Non danneggiato
Allegato I Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)	: Non danneggiato
Regolamento UE n° 528/2012	: Non danneggiato
Regolamento (UE) n° 649/2012	: Non danneggiato
15.2. Valutazione della sicurezza chimica	: Non è stata realizzata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Modifiche rispetto alla scheda precedente	: Il formato è conforme a REACH e alle relative modifiche, e al Regolamento (UE) 2015/830.
Abbreviazioni e acronimi	: PBT: Persistente, Bioaccumulabile e Tossica. mPmB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili. DNEL: Livello derivato senza effetto. PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti.
Testo completo con le indicazioni di pericolo (H) e consigli di prudenza (P)	: H302: Nocivo se ingerito. H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H318: Provoca gravi lesioni oculari. H335: Può irritare le vie respiratorie. P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini. P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P280: Indossare guanti, indumenti, maschera per il viso e occhiali di protezione. P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI. P405: Conservare sotto chiave. P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le norme locali, regionali, nazionali e internazionali. P305 + P351 + P338: In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se necessario. Continuare a sciacquare.
Metodi utilizzati per la classificazione della miscela conformi al Regolamento 1272/2008 (CLP):	: Calcolo basato sulla classificazione dei componenti.
Bibliografia e fonti di dati	: Regolamento 1272/2008 (CLP) Regolamento 2015/830 (emendamento allegato II REACH)
Raccomandazioni per la formazione dei lavoratori	: Il personale di manutenzione e degli impianti di produzione ha ricevuto le informazioni e la formazione adeguate sulle norme di sicurezza degli impianti e delle attrezzature.



DECAP 93, S.L.

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) N. 2015/830 che modifica
l'allegato II del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH)

Nome commerciale : ECOGEL CALEFFI

Data di revisione : 6/9/2017

Data di stampa : 6/9/2017

Versione : 1.0

Pagina : 8 de 8

Rinuncia di responsabilità

: Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette in termini di conoscenze, informazioni e convinzioni alla data di pubblicazione. Le informazioni fornite sono una guida per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e il rilascio sicuro, e non sono considerate una garanzia di specificazione di qualità. Esse si riferiscono soltanto al materiale indicato e possono non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in altri processi, se non diversamente indicato nel testo.